Il 21 maggio si è tenuto nella sede di Ravaglioli il primo incontro del progetto denominato "Portiamo la scuola a lavoro", con la partecipazione di 42 studenti della quinta classe della Scuola IIS Ferrari di Maranello, in provincia di Modena.

La storia dell'Istituto nasce da una frase: "Ogni fabbrica dovrebbe avere una sua scuola professionale per preparare i propri tecnici al successivo lavoro". Questa opinione, più volte espressa da Enzo Ferrari, sintetizza in modo perfetto la lunga storia che ha visto protagonisti l'Istituto Professionale dedicato al figlio del grande Costruttore, Alfredo soprannominato Dino, e Ferrari Automobili.

La giornata è stata organizzata da REMSA SpA di Modena, azienda storica nella distribuzione dei ricambi e fornitura di attrezzatura da officina, in collaborazione con Ravaglioli e Autel, azienda produttrice di strumenti di diagnosi.

Durante la giornata i ragazzi hanno avuto la possibilità di toccare con mano le attrezzature presenti nello Show room di Pontecchio Marconi, di ben 1.200 metri quadri, con la presenza dei principali strumenti di assistenza automotive: sollevamento, assetti ruote, revisione, service pneumatici, ecc.

Tra i vari prodotti della casa di Pontecchio gli studenti hanno potuto vedere in funzione alcune delle attrezzature tecnologiche: smontagomme senza leva computerizzato G1500, assetto ruote tridimensionale RAVTD3000 e scanner pneumatici Profiler.

Nel pomeriggio, dedicato alla diagnosi, Autel ha illustrato la propria gamma di strumenti e l'innovativo sistema ADAS per la registrazione dei sistemi radar, anticollisione e park assistant presenti oggi su gran parte delle nuove vetture.

Ravaglioli, sempre più convinta dell'importanza dei giovani nel futuro dell'assistenza, organizzerà nei prossimi mesi altri incontri con le Scuole ad indirizzo Professionale.